Corso di perfezionamento in

IMPIANTO ECOGUIDATO DI ACCESSI FEMORALI

anno accademico 2026/2027

Coordinamento scientifico: dr.ssa Maria Giuseppina Annetta, dr. Mauro Pittiruti, e dr. Giancarlo Scoppettuolo (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli" – IRCSS).

Coordinamento didattico: dr.ssa Laura Dolcetti (Fondazione Policlinico universitario "A. Gemelli")

Finalità e obiettivi formativi

Il corso teorico pratico è finalizzato ai seguenti obiettivi:

- fornire agli operatori sanitari cognizioni teoriche complete e aggiornate riguardanti gli accessi venosi centrali ad inserzione femorale (FICC e FICC-port), sia per quanto riguarda le indicazioni cliniche che le tecniche di inserzione e di gestione, con particolare riguardo alla prevenzione delle complicanze precoci e tardive, secondo le più recenti raccomandazioni e linee guida nazionali e internazionali basate sulle evidenze scientifiche;
- mettere gli operatori sanitari in condizione di poter acquisire le manualità tecniche finalizzate all'impianto ecoguidato ed ECG-guidato dei FICC, attraverso un percorso formativo pratico che prevede l'esercitazione diretta su manichini e simulatori, l'assistenza all'impianto *in vivo* eseguito da operatori esperti, fino al posizionamento diretto sotto il controllo ed il monitoraggio di un *tutor*;
- fornire agli operatori sanitari gli strumenti culturali atti a iniziare o a implementare il posizionamento di FICC e FICC-port presso la propria azienda sanitaria.

Destinatari

Il corso è rivolto a laureati in Medicina e Chirurgia e a laureati in Scienze Infermieristiche (ovvero diplomati infermiere professionale in possesso di maturità quinquennale, diplomati di Scienze infermieristiche Tab. XXXIX-ter, diplomati universitari Infermiere Tab. XVIII-ter), che siano interessati a approfondire le conoscenze teoriche e le abilità tecniche in tutti gli aspetti concernenti le indicazioni, l'impianto e la gestione di tali presidi.
La selezione dei candidati verrà attuata sulla base del curriculum vitae, che dovrà essere presentato insieme alla domanda.

Organizzazione del corso

Ogni edizione del corso si articola in una prima **sessione teorica** di due giorni, per un totale di 20 ore di didattica. Come seconda sessione è previsto il **tirocinio pratico** degli iscritti presso la nostra struttura, per un periodo di 5 giorni consecutivi: ore 9-15 dal lunedì al venerdì, pari a 30 ore complessive (curva di apprendimento tutorata). Dopo la esecuzione di un minimo di 10 impianti presso la propria struttura (curva di apprendimento autonoma, circa 10 ore), ogni discente verrà sottoposto ad una **verifica finale** (audit – 5 ore) presso il nostro Centro, in seguito alla quale gli verrà consegnato il certificato finale.
Totale ore: 65 ore.
Si sottolinea come la curva di apprendimento autonoma debba essere necessariamente svolta presso la unità operativa (o la struttura ospedaliera) ove il discente svolge la sua attività professionale. Il mancato svolgimento della curva di apprendimento autonoma preclude la possibilità di accedere alla verifica (audit) e ottenere il certificato finale.

Costo

La quota di partecipazione è fissata in **€ 900,00** esente IVA.

Per informazioni e prenotazioni, contattare la coordinatrice didattica Laura Dolcetti all'indirizzo corsiaccessivascolariroma@gmail.com

Argomenti trattati nella sessione teorica

L'ACCESSO FEMORALE IN ELEZIONE

Accessi femorali (periferici e centrali) nelle terapie intra ed extra ospedaliere

Indicazioni attuali ai FICC e ai port femorali (FICC-port)

ACCESSO ECOGUIDATO AI VASI FEMORALI

Anatomia ecografica delle vene dell'arto inferiore: il protocollo RaFeVA

Tecnica di posizionamento degli accessi venosi femorali mediante venipuntura ecoguidata

Prevenzione della puntura accidentale di arterie e nervi durante la manovra

IL PROTOCOLLO SIF

Il protocollo GAVeCeLT per l'impianto sicuro degli accessi centrali ad inserzione femorale (FICC)

I CATETERI PER EMODIALISI CON ACCESSO FEMORALE

Peculiarità dei cateteri femorali per dialisi in termini di impianto e gestione

L'ACCESSO FEMORALE IN EMERGENZA-URGENZA

Indicazione al posizionamento di cateteri femorali in pronto soccorso

Scelta del dispositivo e tecnica di inserzione in emergenza

RUOLO DELL'ECG INTRACAVITARIO NELLA TIP LOCATION DEI CATETERI FEMORALI

Quando e come utilizzare il metodo ECG nel posizionamento di FICC e FICC-port - Integrazione tra ECG intracavitario ed ecografia

RUOLO DELL'ECOGRAFIA NELLA TIP LOCATION DEI CATETERI FEMORALI

Tip location mediante ecografia e *bubble test* - Quando e come utilizzare il metodo ecocardioscopico e il metodo della ecoscopia transepatica nel posizionamento di FICC e FICC-port

ESERCITAZIONI PRATICHE

Ecoanatomia delle vene dell'inguine e della coscia

Esemplificazione pratica su volontari sani: utilizzo base dell'ecografo; visualizzazione ecografica delle arterie e vene femorali e della vena safena (su volontari)

Ecoscopia per la verifica della posizione della punta

Esemplificazione pratica su volontari sani: visualizzazione ecografica delle camere cardiache mediante proiezioni sottocostali e transtoraciche – visualizzazione transepatica della vena cava inferiore

POSIZIONAMENTO DI FICC MEDIANTE PUNTURA DELLA VENA FEMORALE SUPERFICIALE

Indicazioni all'accesso mediante incannulamento della vena femorale superficiale

Tecnica di venipuntura della vena femorale superficiale (asse corto vs. asse obliquo)

TECNICHE DI TUNNELLIZZAZIONE

Il protocollo RAVESTO applicato ai FICC

COMPLICANZE TROMBOTICHE

Prevenzione, diagnosi e trattamento delle trombosi da catetere venoso femorale.

FICC NEL PAZIENTE PEDIATRICO

Indicazioni all'accesso venoso femorale in terapia intensiva pediatrica; aspetti tecnici

FICC NEL NEONATO

Indicazioni all'accesso venoso femorale nel neonato; aspetti tecnici

SCELTA DEI MATERIALI

Cateteri da utilizzare; kit di microintroduzione; accessori; pack di inserzione.

COMPLICANZE INFETTIVE

Prevenzione e diagnosi delle infezioni da catetere venoso femorale.

I FICC-PORT

Indicazioni al FICC-port; scelta dell'accesso venoso nel paziente candidato a FICC-port - Tecnica di posizionamento del reservoir

ESERCITAZIONI PRATICHE

Tunnellizzazione

Esemplificazione pratica su simulatore: tecnica di tunnellizzazione e impianto sottocutaneo del reservoir

Venipuntura

Esemplificazione pratica su simulatore: posizionamento di cateteri venosi mediante tecnica ecoguidata + tecnica del micro-introduttore